

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2025, n. 1831

Registro regionale delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per minori, pubblici e privati, autorizzati ai sensi del combinato disposto del Decreto Legislativo n. 65/2017 e della Legge Regionale n. 19/2006 smi – Chiusura della fase transitoria e avvio della gestione dei flussi telematici da parte della Sezione Istruzione e Università – Direttive generali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di dare atto che** il *Servizio Minori Famiglie e Pari opportunità e tenuta dei Registri* della Sezione regionale *Inclusione sociale attiva*, in spirito di collaborazione e continuità amministrativa, ad oggi gestisce, in via transitoria, i flussi telematici del Registro regionale delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per minori, pubblici e privati, autorizzati all'esercizio delle attività ai sensi dell'art. 16, co. 2, Legge regionale n. 19/2006 s.m.i.
2. **Di stabilire** la chiusura della fase transitoria per la gestione operativa del su citato Registro regionale da parte del *Servizio Minori Famiglie e Pari opportunità e tenuta dei Registri* della Sezione regionale *Inclusione sociale attiva* e l'avvio della gestione operativa del Registro regionale delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per minori, pubblici e privati, autorizzati all'esercizio delle attività ai sensi dell'art. 16, co. 2, Legge regionale n. 19/2006 s.m.i. a far data dal 31 gennaio 2026, ovvero da data successiva da definire con apposito atto dirigenziale, qualora necessario per garantire la piena operatività del suddetto Registro, da parte della Sezione Istruzione e Università, competente per il Sistema dell'Istruzione, ivi compreso il Sistema integrato di educazione e istruzione da zero e sei anni ai sensi del combinato disposto delle previsioni di cui al D. Lgs. n. 65/2017 e del Modello Organizzativo della Regione Puglia MAIA 2.0;
3. **Di demandare** alle Sezioni regionali interessate e alla Società *in house* Innovapuglia S.p.A. e all'agenzia regionale ARTI a vario titolo coinvolte nel processo tecnico informatico di tenuta e gestione dei flussi e

dei dati inerenti al Registro regionale per minori di cui all'art. 18, co. 2, lett. i), Legge regionale n. 19/2006 s.m.i. tutti gli adempimenti successivi all'adozione della presente deliberazione che siano propedeutici e necessari al passaggio informatico per la gestione dell'iscrizione dei servizi educativi per minori alla Sezione Istruzione e Università, in linea con le previsioni del D. Lgs. n. 65/2017.

4. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Registro regionale delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per minori, pubblici e privati, autorizzati ai sensi del combinato disposto del Decreto Legislativo n. 65/2017 e della Legge Regionale n. 19/2006 smi – Chiusura della fase transitoria e avvio della gestione dei flussi telematici da parte della Sezione Istruzione e Università – Direttive generali.

VISTO:

- la Legge 18 marzo 1968 n. 444 recante “Ordinamento della scuola materna statale”;
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;
- l’art. 1, commi 630 e 1259, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 concernenti, rispettivamente, l’attivazione di “progetti tesi all’ampliamento qualificato dell’offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età” e la definizione di “livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido”;
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, “Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 concernente l’istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni in attuazione della Legge n. 107/2015;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 recante “Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025”;
- il Decreto Ministero dell’Istruzione e del Merito n. 334 del 22 novembre 2021 di adozione delle Linee pedagogiche per il Sistema integrato zero-sei di cui all’art. 10, co. 4 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017;
- il Decreto Ministero dell’Istruzione e del Merito n. 343 del 2 dicembre 2021 per la Definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi;
- l’Avviso pubblico del Ministero dell’Istruzione Prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 relativo al Piano per asili nido e scuole dell’infanzia;
- il Decreto Ministero dell’Istruzione e del Merito n. 43 del 24 febbraio 2022 di adozione degli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia di cui all’art. 5, co. 1, lett. f) del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- il Decreto Ministero dell’Istruzione e del Merito n. 7 del 17/01/2025 recante Riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dalla nascita ai sei anni esercizio finanziario 2025;
- il Decreto Ministero dell’Istruzione e del Merito n. 51 del 17/03/2025 per l’avvio della procedura di acquisizione delle adesioni e delle manifestazioni di interesse al fine della definizione di un nuovo Piano di interventi per asili nido nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- lo Schema di Decreto interministeriale recante il regolamento sulle modalità di attuazione e funzionamento dell’Anagrafe Nazionale dell’Istruzione (ANIST), in attuazione del comma 1, articolo 39 quinquies, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, conv. Legge 29 luglio 2021, n. 108.

VISTO INOLTRE

- la Legge Regionale n. 19 del 10/06/2006 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”;

- il Regolamento Regionale n. 4 del 18/01/2007 s.m.i. attuativo della Legge Regionale n. 19/2006 che all'art. 53 disciplina i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali degli asili nido all'interno dei quali *"in risposta alle nuove esigenze sociali ed educative possono essere istituite anche sezioni aggregate a scuole d'infanzia o sezioni primavera, per l'accoglienza di bambini in età compresa tra i 24 e i 36 mesi"*;
- la Determinazione Dirigenziale del Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità n. 181 del 20/04/2007 recante *"Istituzione dei Registri regionali delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali, ai sensi dell'art. 53, Legge regionale n. 19/2006"*;
- la Determinazione Dirigenziale del Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità n. 151 del 03/02/2012 di avvio della gestione informatica delle procedure per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali e della relativa iscrizione nei Registri regionali di cui all'art. 53, Legge regionale n. 19/2006, tramite la piattaforma web realizzata all'indirizzo <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>
- la Legge Regionale n. 31 del 04/12/2009 *"Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione"*;
- il Regolamento regionale 31 maggio 2012, n. 10 attuativo della Legge regionale n. 31/2009;
- la Delibera della Giunta regionale n. 556 del 06/04/2021 recante *"Programmazione degli interventi nell'ambito del sistema dell'istruzione. Approvazione dello schema di Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica comunale e intercomunale e prime indicazioni per le programmazioni provinciali. Approvazione dello schema di Accordo per l'aggiornamento continuo dei dati sull'assetto delle Istituzioni Scolastiche regionali"*;
- la Delibera della Giunta regionale n. 886 del 20/06/2022 di attuazione dell'art. 3, co. 2, D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 in tema di *Poli per l'infanzia - Primi indirizzi per la Programmazione regionale*;
- la Delibera della Giunta regionale n. 887 del 15/05/2019 con cui è stato istituito il *"Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica"*, nell'ambito dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica e la Determina Dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 119 del 20/10/2020 con cui è stato reso operativo il su citato Repertorio;
- la Delibera della Giunta regionale n.808 del 06/06/2022 con cui è stata approvata la creazione del nuovo Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica e la determina dirigenziale n. 238 del 13/09/2023 di avvio dell'operatività del nuovo modulo del Repertorio;
- lo Schema di Disegno di legge regionale n. 175 dell'11/08/2025 recante *"Disciplina del Sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia"*.

VISTO INFINE

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante *"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* che ha ridefinito le aree tematiche delle strutture ambidestre per assicurarne un miglior coordinamento, individuando l'area: *"Politiche del lavoro, scuola, istruzione, università, formazione professionale"* afferente al Dipartimento *"Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione"*;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021 di adozione dell'Atto di Alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0 che tra le funzioni del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione ha stabilito che lo stesso curi e coordini *"l'attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione [...], la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio [...] nonché progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema di istruzione"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la Delibera di Giunta Regionale del 26.09.2024 n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*.

PREMESSO CHE

- l'Amministrazione regionale, a far data dal 2017, tramite la Sezione Istruzione e Università programma annualmente l'assegnazione di contributi, a valere sul riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato zerosei in favore di Comuni sede operativa di servizi educativi per minori da zero a tre anni e scuole dell'infanzia rientranti nel Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni ai sensi del D. Lgs. n. 65/2017;
- l'Amministrazione regionale, a far data dal 2018, tramite la Sezione Istruzione e Università cofinanzia e sottoscrive l'Intesa annuale Sezioni primavera per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6;
- dall'anno educativo 2022/2023, la Sezione Istruzione e Università gestisce, con il supporto tecnico informatico dell'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI), gli Avvisi rivolti alle unità di offerta per minori da zero a tre anni per la formazione di un Catalogo telematico di organismi s.m.i. accreditati e gli Avvisi rivolti ai nuclei familiari per l'accesso a servizi educativi da zero a tre anni, accreditati nell'apposito Catalogo di offerta, tramite buoni educativi per minori a valere sui Fondi strutturali;
- con nota acquisita al prot. IN AOO RP 0594061/2025 del 23/10/2025, al fine di rendere più efficiente l'attività istruttoria delle domande di Bonus asilo nido, l'INPS regionale ha richiesto alla Sezione Istruzione e Università i dati relativi alle strutture educative per minori da zero a trentasei mesi autorizzate dai Comuni e abilitate all'esercizio riconducibili alle tipologie dell'art. 2, D. Lgs. n. 65/2017 ed è quindi necessario garantire un flusso di comunicazione dei dati con tale ente aggiornato e costante;
- il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha costituito un Coordinamento tecnico in seno alla Commissione Istruzione della Conferenza Unificata Stato-Regioni per la costruzione del Sistema Informativo nazionale integrato Zerosei (SIZ) e ha richiesto alle Regioni di adeguare il tracciato informativo delle piattaforme regionali di tenuta di Registri delle unità di offerta autorizzate inserendo informazioni inerenti all'organizzazione dell'offerta di servizi educativi per minori da zero a sei anni (n. di educatori e di altre figure professionali addette; numero di ore di apertura e giornate di chiusura dei servizi educativi, numero di minori per ciascuna sezione, aggregazione del servizio educativo all'interno di un Polo per l'infanzia, ecc.) attualmente non compresi tra quelli presenti nel Registro regionale delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per minori, pubblici e privati, autorizzati all'esercizio delle attività ai sensi dell'art. 16, co. 2, Legge regionale n. 19/2006 s.m.i.;
- Regione Puglia- Sezione Istruzione e Università gestisce l'Anagrafe regionale dell'Edilizia Scolastica, che è una piattaforma di supporto all'accertamento della consistenza, dello stato di conservazione e della funzionalità del patrimonio edilizio scolastico del Sistema integrato di educazione e istruzione zerosei della Puglia all'interno del portale "ARES 2.0", tramite una costante interazione con enti locali, istituzioni scolastiche e Ministero dell'Istruzione e del Merito.

PRESO ATTO CHE

- la riforma istitutiva del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni, approvata con il D. Lgs. n. 65/2017 e disciplinata con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 5/10/2021, ha sancito il passaggio tematico del percorso pedagogico rivolto ai minori da zero a tre anni sotto l'egida del Ministero dell'Istruzione, proiettandolo altresì in una logica di continuità educativa da zero a sei anni nella prospettiva della verticalità pedagogica integrata con il sistema di offerta delle scuole dell'infanzia;
- la detta riforma richiede una programmazione integrata di interventi regionali in tema di edilizia scolastica zerosei, sostegno alla gestione di servizi educativi per minori da zero a tre anni e scuole dell'infanzia nonché formazione congiunta del personale educativo e docente;
- il sistema educativo di accoglienza per minori da tre a trentasei mesi è destinatario a livello regionale di un vasto programma di investimenti, finanziato con Fondi europei, con il PNRR, con fondi statali, nazionali e regionali, mirato, da un lato, a sostenere gli attori pubblici e privati del sistema di offerta attraverso interventi economici per la costruzione di nuove unità di offerta e per

l'adeguamento strutturale e funzionale degli edifici destinati all'accoglienza di minori, dall'altro, a supportare la domanda delle famiglie nell'accesso e nella frequenza della medesima rete offerta attraverso buoni per minori, intesi quali titoli di credito dematerializzati per l'abbattimento della compartecipazione economica delle famiglie dei minori frequentanti il sistema di offerta autorizzata e accreditata;

- sulla base dei fabbisogni espressi dagli enti locali, raccolti attraverso la piattaforma ARES, è necessario garantire la complementarità degli interventi edili finanziati al fine di dare priorità a territori nei quali la copertura di posti per minori da zero a tre anni nel sistema di offerta educativa locale risulta inferiore alla percentuale fissata dall'Unione Europea per il 2030 al 45% rispetto alla popolazione da zero a due anni, pertanto, anche per le finalità perseguite dagli interventi per l'edilizia pubblica zerosei è necessario acquisire costantemente i dati inerenti alle autorizzazioni al funzionamento di servizi educativi per minori da zero a tre anni e aggiornare il livello di copertura dei posti rispetto alla popolazione ISTAT da zero a due anni;

- la Sezione Inclusione sociale attiva con note acquisite al Prot. IN AOO RP 162/0481287/2025 del 08/09/2025 e Prot. IN AOO RP 162/0627018/2025 del 07/11/2025 ha condiviso quesiti e procedure inerenti alla gestione di servizi educativi, precisando che si tratta di tematiche rientranti nella competenza della Sezione Istruzione e Università.

CONSIDERATO CHE

- il Servizio Minori Famiglie e Pari opportunità e tenuta dei Registri della Sezione regionale Inclusione sociale attiva, in spirito di collaborazione, gestisce, in via transitoria, i flussi telematici del Registro regionale delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per minori, pubblici e privati, autorizzati all'esercizio delle attività ai sensi dell'art. 16, co. 2, lett. d) Legge regionale n. 19/2006 s.m.i.;

- la Sezione Istruzione e Università è competente per il Sistema dell'Istruzione ivi compreso il sistema integrato di educazione e istruzione da zero e sei anni ai sensi del combinato disposto delle previsioni di cui al D. Lgs. n. 65/2017 e del Modello Organizzativo della Regione Puglia MAIA 2.0.

SI RITIENE DI

- dare atto che il Servizio Minori Famiglie e Pari opportunità e tenuta dei Registri della Sezione regionale Inclusione sociale attiva, in spirito di collaborazione e continuità amministrativa, gestisce, in via transitoria, i flussi telematici del Registro regionale delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per minori, pubblici e privati, autorizzati all'esercizio delle attività ai sensi dell'art. 16, co. 2, Legge regionale n. 19/2006 s.m.i, evidenziando tuttavia la necessità di acquisire in un'unica gestione telematica i dati inerenti al sistema di offerta educativa per minori da zero a tre anni rientranti nel Sistema integrato di educazione e istruzione zerosei, facendoli altresì dialogare con i dati dell'offerta delle scuole dell'infanzia, del Sistema informativo nazionale zerosei, dell'Anagrafe degli studenti e dell'Anagrafe regionale edilizia scolastica;

- stabilire la chiusura della fase transitoria per la gestione operativa del su citato Registro regionale da parte del Servizio Minori Famiglie e Pari opportunità e tenuta dei Registri della Sezione regionale Inclusione sociale attiva e l'avvio della gestione operativa del Registro regionale da parte della Sezione Istruzione e Università a far data dal 31 gennaio 2026, ovvero da data successiva da definire con apposito atto dirigenziale, qualora necessario per garantire la piena operatività del suddetto Registro regionale;

- demandare alle Sezioni regionali interessate e alle Agenzie e Società *in house* a vario titolo coinvolte nel processo tecnico informatico di tenuta e gestione dei flussi e dei dati inerenti al Registro regionale per minori di cui all'art. 18, co. 2, lett. i), Legge regionale n. 19/2006 s.m.i. tutti gli adempimenti successivi all'adozione della presente Deliberazione che siano propedeutici e necessari al passaggio informatico per la gestione dell'iscrizione dei servizi educativi per minori alla Sezione Istruzione e Università, in linea con le previsioni del D. Lgs. n. 65/2017.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di fornire le direttive generali per l’avvio delle procedure telematiche del passaggio della gestione operativa del Registro regionale delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per minori alla Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell’art. 4, co. 4, lettera a) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **Di dare atto che** il Servizio *Minori Famiglie e Pari opportunità e tenuta dei Registri* della Sezione regionale *Inclusione sociale attiva*, in spirito di collaborazione e continuità amministrativa, ad oggi gestisce, in via transitoria, i flussi telematici del Registro regionale delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per minori, pubblici e privati, autorizzati all’esercizio delle attività ai sensi dell’art. 16, co. 2, Legge regionale n. 19/2006 s.m.i.
2. **Di stabilire** la chiusura della fase transitoria per la gestione operativa del su citato Registro regionale da parte del Servizio *Minori Famiglie e Pari opportunità e tenuta dei Registri* della Sezione regionale *Inclusione sociale attiva* e l’avvio della gestione operativa del Registro regionale delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per minori, pubblici e privati, autorizzati all’esercizio delle attività ai sensi dell’art. 16, co. 2, Legge regionale n. 19/2006 s.m.i. a far data dal 31 gennaio 2026, ovvero da data successiva da definire con apposito atto dirigenziale, qualora necessario per garantire la piena operatività del suddetto Registro, da parte della Sezione Istruzione e Università, competente per il Sistema dell’Istruzione, ivi compreso il Sistema integrato di educazione e istruzione da zero e sei anni ai sensi del combinato disposto delle previsioni di cui al D. Lgs. n. 65/2017 e del Modello Organizzativo della Regione Puglia MAIA 2.0.
3. **Di demandare** alle Sezioni regionali interessate e alla Società *in house* Innovapuglia S.p.A. e all’agenzia regionale ARTI a vario titolo coinvolte nel processo tecnico informatico di tenuta e gestione dei flussi e dei dati inerenti al Registro regionale per minori di cui all’art. 18, co. 2, lett. i), Legge regionale n. 19/2006 s.m.i. tutti gli adempimenti successivi all’adozione della presente deliberazione che siano propedeutici e necessari al passaggio informatico per la gestione dell’iscrizione dei servizi educativi per minori alla Sezione Istruzione e Università, in linea con le previsioni del D. Lgs. n. 65/2017.
4. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Responsabile E.Q. Promozione del Sistema integrato zerosei e valorizzazione della lingua madre

(Avv. Cristina Sunna)

Cristina
Sunna
18.11.2025
17:23:06
GMT+01:00**Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio (Ing. Barbara Loconsole)**Barbara
Loconsole
18.11.2025
18:41:08
GMT+02:00**Dirigente della Sezione Istruzione e Università: (Arch. Maria Raffaella Lamacchia)**Maria Raffaella
Lamacchia
18.11.2025 18:04:46
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: (Avv. Silvia Pellegrini)Silvia Pellegrini
19.11.2025 10:15:23
GMT+01:00

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

proponeLeo
Sebastiano Giuseppe
19.11.2025
10:32:35
UTC

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale: (Prof. Sebastiano Leo)